

RAFFAELE MALLOZZI

Raffaele Mallozzi inizia ad interessarsi al repertorio tradizionale italiano partecipando al primo corso di organetto tenuto da Ambrogio Sparagna nel 1979, presso il Circolo Gianni Bosio di Roma.

Successivamente ha insegnato organetto in diverse scuole di musica ed ha approfondito lo studio del repertorio mediterraneo frequentando seminari con i più famosi suonatori dei diversi strumenti tradizionali: Alfio Antico (tamburi a cornice, Sicilia), Piero Ricci (zampogna, Molise) Totore Chessa (organetto, Sardegna), Omar Faruk Tekbilek (percussioni tradizionali, nay, Turchia), Nando Citarella (tamburi a cornice, Campania), Danilo Gatto (organetto, Calabria) Giuseppe Cuga (launeddas, Sardegna) e molti altri.

Parallelamente ha studiato per due anni armonia e composizione e negli anni '90 ha frequentato un corso triennale di analisi musicale con il M^o Egidio Pozzi. Si è interessato anche alla musica contemporanea suonando per i corsi di Composizione del Conservatorio di Santa Cecilia.

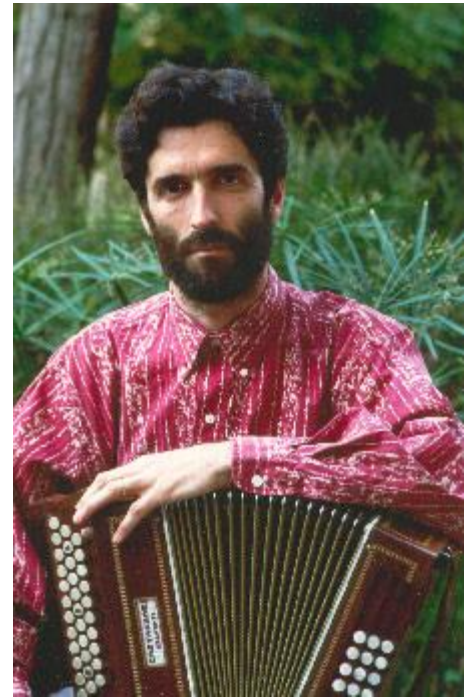
Nel 1995 ha pubblicato il suo primo cd dal titolo "ITINERARIA" con brani di propria composizione liberamente ispirati al repertorio mediterraneo. Le sue musiche sono state spesso sigla o commento di trasmissioni radiofoniche, televisive e di spettacoli teatrali.

Attualmente insegna presso la Scuola popolare di musica di Testaccio, conducendo il "Laboratorio Mediterraneo" e curando negli ultimi tre anni alcune rassegne di musica e conferenze.

Ha svolto attività didattica anche all'interno delle scuole elementari del Comune di Roma su tematiche relative agli strumenti e ai repertori del mondo mediterraneo

Ha suonato con il gruppo "Manticiromantici", un quartetto composto da due organetti, un'arpa e un contrabbasso che presentano un repertorio sia di brani originali che tradizionali.

Ha suonato anche con il gruppo di recente formazione



Discografia:

"Itineraria" (Desert Rain 1994)

Partecipazioni a Compilations:

"Pioggia nel deserto" 2 (Pioggia Records 1993)

SCIACCHETRA', (organetto, oud, viella, oboe, contrabbasso e percussioni) che propone un repertorio di brani liberamente ispirati alla musica del mondo mediterraneo.